

Assessore**Assessore Marciani Chiara****Assessore Palmeri Sonia**

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 14	03

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **04/03/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Presa d'atto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 - Variazione delle linee guida del CUG (Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunita', la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni).

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. il collegato al lavoro (L. n. 183/2010), modificando l'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001, ha previsto all'art. 21 che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno e senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza Pubblica, il "Comitato *unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" (CUG);
- b. tale Comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dalla Contrattazione Collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai CCNNL e da altre disposizioni;
- c. con L.R. n. 1/2012 la Regione Campania ha istituito presso la Giunta Regionale d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, il CUG (Comitato Unico di Garanzia);
- d. l'art. 20, comma 5 della predetta legge regionale ha stabilito che le modalità di funzionamento del CUG sono disciplinate da linee guida della Giunta regionale, di concerto con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, nei limiti dei principi fissati dalla Direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- e. con deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 7 agosto 2015 sono state approvate le linee guida del CUG, nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva n°4/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- f. con decreto dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Umane n. 1 del 13 gennaio 2016 avente ad oggetto: "*Costituzione CUG*" e n. 2 del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto "*Rettifica decreto n. 1 del 13 gennaio 2016*" è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia della Giunta e del Consiglio Regionale della Campania;
- g. con direttiva n. 2 del 26.06.2019 recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*" la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ridefinito le linee di indirizzo fornite con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «*Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*»;

RITENUTO, in conformità all'art. 20 c.5 della L.R. n°1/2012, di dover ridefinire le linee guida del CUG in osservanza della Direttiva n. 2 del 26.06.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra menzionata e per l'effetto sostituire le linee guida approvate con D.G.R. 379/2015;

CONSIDERATO CHE:

- a. il CUG ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane, le nuove linee guida che disciplinano le modalità di funzionamento del CUG "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- b. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania con nota assunta al protocollo n. 122294 del 25/02/2020 ha comunicato che nella seduta del 18 febbraio 2020 si è preso atto delle suddette Linee;
- c. appare opportuno avviare la procedura per la nomina dei nuovi componenti del CUG confermando, nelle more, l'attuale composizione, fatta salva la sostituzione dei componenti cessati dal servizio e/o dimissionari, nel rispetto di quanto stabilito dalle linee guida approvate e senza oneri aggiuntivi per le finanze regionali;

VISTI:

- a. Il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii
- b. la Legge n. 183/2010 (Collegato lavoro);
- c. la L.R. n. 1/2012 e ss.mm.ii;
- d. la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26.06.2019 recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*";

PROPONE e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26.06.2019 recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche”*;
2. di approvare, per l'effetto, le linee guida che disciplinano le modalità di funzionamento del CUG *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* che, di seguito allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituiscono le Linee Guida approvate con D.G.R. N. 379 del 7/8/2015;
3. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane ai fini del sollecito avvio delle procedure per la nomina dei nuovi componenti del CUG confermando, nelle more, l'attuale composizione, fatta salva la sostituzione dei componenti cessati dal servizio e/o dimissionari, nel rispetto di quanto stabilito dalle linee guida approvate e senza oneri aggiuntivi per le finanze regionali;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio Regionale, all'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Campania, all'Assessore alle Risorse Umane, all'Assessore alle Pari Opportunità;
5. di trasmettere altresì, il presente atto per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'informativa alle OO.SS., alla Direzione Generale delle Risorse Umane nonché per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	118	del	04/03/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	03

OGGETTO :

Preso d'atto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 - Variazione delle linee guida del CUG (Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni).

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Marciani Chiara Assessore Palmeri Sonia</i>	<i>506 507</i>	<i>06/03/2020 05/03/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Messina Maria</i>	<i>20602</i>	<i>05/03/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>04/03/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>06/03/2020</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DISCRIMINAZIONI

Linee guida per la costituzione e il funzionamento

In attuazione dell'art. 20 della L.R. n. 1/2012 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019, il presente allegato contiene le linee guida per il funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" della Regione Campania, con l'obiettivo di promuovere ed attuare i principi di parità e delle pari opportunità, prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione e sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all'interno della Regione Campania, in stretta collaborazione con la consigliera di parità, la consigliera di fiducia, l'OIV, il Direttore Generale per le Risorse Umane e con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità di cui all'art. 39-ter del D.Lgs. 165 del 2001.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Costituzione e durata del mandato

In Comitato Unico di Garanzia, di seguito CUG, è unico per Giunta regionale e Consiglio regionale ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

Tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti, il CUG è costituito in modo da includere rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione (dirigente e non dirigente).

I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, il mandato dei componenti del CUG è rinnovabile purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della predetta procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico.

Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.

Criteri di Composizione

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da un componente per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'area della dirigenza e del personale del comparto e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione regionale nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Consiglio regionale designa uno dei rappresentanti dell'Amministrazione e il suo supplente, individuandoli tra il personale del ruolo consiliare.

Sono ammesse al CUG le Organizzazioni sindacali definite maggiormente rappresentative dall'ARAN nell'Area Dirigenza II e nel Comparto Regioni Autonomie Locali.

I componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari, o, anche in presenza di questi, qualora siano inseriti in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga utile.

Nomina

Il CUG è nominato con atto del Dirigente competente in materia di organizzazione e personale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2012, il/la Presidente è il Direttore Generale delle Risorse Umane della Giunta Regionale. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

La complessità dei compiti demandati al CUG richiede che i/le componenti dell'Amministrazione siano dotati/e di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, essi devono possedere:

- Adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG

- Adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabile attraverso il percorso professionale
 - Adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.
- Al fine di accertare il possesso dei requisiti di cui sopra, l'amministrazione procede all'espletamento di una procedura comparativa trasparente previo avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente riservato ai dirigenti e ai dipendenti del comparto, tenendo conto dei curricula degli interessati. I componenti che rappresentano il Consiglio Regionale sono designati dall'Ufficio di Presidenza.

Compiti

Tra le attività del CUG rientra la predisposizione dei piani di azioni positive, così come previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche.

In ottemperanza all'articolo 20 della L.R. n. 1/2012 il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 21 della L. n. 183/2010 e della Direttiva n. 2 emanata il 26/6/2019 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il sottosegretario delegato alle Pari opportunità

a) Propositivi su:

- predisposizione di Piani di azioni positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno della Regione Campania.
- Aggiornamento annuale del Piano delle Azioni Positive, entro il 31 gennaio di ogni anno, in ragione del collegamento con il ciclo della Performance.

b) Consultivi, formulando pareri:

nell'ambito dell'azione di prevenzione delle potenziali situazioni di discriminazione, su progetti di riorganizzazione, piani di formazione del personale, forme di flessibilità lavorativa, interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale. A garanzia della funzione consultiva le strutture dell'amministrazione competenti allo svolgimento delle attività sopra indicate sono tenute ad acquisire il parere del CUG.

c) di verifica su:

stato di attuazione del Piano delle Azioni Positive, monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne, assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione. Al fine di potenziare il compito di verifica Il Presidente del Comitato promuove la costituzione, in collaborazione con la Direzione Generale per le Risorse Umane, di un Nucleo di ascolto organizzato interno all'amministrazione.

Relazione annuale

Il CUG redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale della regione, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

La relazione deve essere trasmessa alla Giunta e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale. A tal fine l'amministrazione dovrà trasmettere al CUG, secondo il format messo a disposizione dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – D.F:P. e Dipartimento per le Pari Opportunità – le informazioni di seguito indicate, entro il 1 marzo di ciascun anno:

- ✓ L'analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree

funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001;

- ✓ L'indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
- ✓ La descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- ✓ L'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione della incidenza in termini di genere sul personale;
- ✓ La descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- ✓ Il bilancio di genere dell'amministrazione"

Regolamento interno

Il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale), verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione dei componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi, etc.